

MORTO IN VENEZUELA L'IMPRENDITORE ABRUZZESE AMEDEO DI LODOVICO, EDITORE "LA VOCE D'ITALIA"

11 Maggio 2021



*di Goffredo Palmerini

TERAMO – È morto in Venezuela, all'età di 91 anni, l'imprenditore abruzzese Amedeo Di Lodovico, presidente della Fondazione Abruzzo Solidale di Caracas (Venezuela), costruttore emigrato in Venezuela ed editore del quotidiano "La Voce d'Italia".

Nato Villa Zaccaro (Teramo) il 25 aprile 1930, diplomato Geometra a Teramo, Di Lodovico iniziò la sua attività di geometra nello Studio D'Ambrosio. Emigrò in Venezuela nel 1951 e insieme a suo fratello Filippo crea l'azienda di costruzioni ARPIGRA C.A. nella quale hanno lavorato diversi compaesani anche loro emigranti.

La loro azienda si è dedicata a grandi opere di infrastrutture in Venezuela, in Italia (costruendo il tratto della A1 tra Chiusi e Fabbro), in Perù, Panama e Costa Rica. L'Arpigrà è attiva e portata avanti dai suoi figli. Nel 1964 insieme ai suoi compaesani i fratelli Rastelli fonda la SIGET, che costruirà gli impianti di risalita di Prati di Tivo.

Le sue attività andavano anche oltre, in quanto in Venezuela era l'editore della "Voce d'Italia", il più antico giornale in lingua italiana dell'America del Sud, diretto dal giornalista abruzzese Mauro Bafile.

È stato anche tra i direttivi della Casa di Riposo "Villa Pompei", dedicata agli italiani emigranti che purtroppo "non avevano trovato l'America". È stato fondatore della "Associazione Abruzzesi del Venezuela", così come della "Fondazione Abruzzo Solidale" che insieme alla Regione Abruzzo cercava di dare assistenza medica ad emigranti abruzzesi in necessità.

Lascia la moglie Anna, i figli Erminio, Amadeo jr, Salvador ed Anna Gabriela, le nuore Patricia, Fabiana, María Grazia ed il

genero Giovanni, e 11 nipoti.